Imprenditori extracomunitari in crescita del 6,7%. Confapi: «Non alziamo barricate»

Negli ultimi cinque anni, per effetto della crisi, la provincia di Padova ha perso più di 11 mila imprenditori (titolari, amministratori o soci). Nello stesso periodo, però, gli imprenditori extracomunitari sono aumentari: erano 6.035 nel 2010, ora (al 30 giugno di quest'anno) sono 7.799, con un aumento del 6,7 per cento rispetto al dato di un anno fa. Così, mentre il numero complessivo degli imprenditori diminuisce (-1,2 per cento negli ultimi dodici mesi), quello degli extracomunitari che si caricano sulle spalle un'impresa cresce costantemente e ora sono il 5,6 per cento del totale. È quanto emerge dalla fotografia scattata da Fabbrica Padova, il centro studi di Confapi, che ha incrociato i dati messi a disposizione dalla Camera di Commercio. Da notare un altro fenomeno importante: il manifatturiero (-2 per cento) e le costruzioni (-3,7 per cento) continuano a perdere imprese se si considera il numero complessivo, ma sono invece in crescita se si prende in esame solo il numero degli imprenditori extracomunitari, che aumentano la loro presenza nei due settori rispettivamente del 2,4 per cento (1.176 in totale) e dello 0,1 per cento (1.115). «Padova è la prima provincia nel Veneto per aumento della componente imprenditoriale extracomunitaria ed è un dato che non può essere ignorato, anche perché non riguarda soltanto i settori a cui si è abituati a pensare quando si parla di imprenditori extracomunitari, ossia ristorazione e commercio, dice il presidente di Confapi Padova, Carlo Valerio (nella foto). «Sono numeri che non vanno demonizzati ma che, al contrario, ci spingono a dire che non ha senso alzare barricate. Occorre invece provare a governare questo fenomeno, cercando di favorire l'integrazione. È l'unico modello di sviluppo da seguire e un'opportunità per far crescere tutto il territorio. Alla base però deve esserci un comune substrato di regole e valori condivisi, che non lascino spazio a chi vuole inquinare il nostro tessuto economico». Qualcosa in questo senso è già stato fatto, assicura Valerio. «Come Confapi abbiamo lavorato per coinvolgere le nuove comunità, collaborando nella formazione di cittadini stranieri che vivono qui attraverso il progetto "A Padova, i nuovi italiani" insieme ai Lions e all'associazione MigraMente».

GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2015 IL MATTINO

Primo piano | 3

Imprenditori extracomunitari in crescita del 6,7%. Confapi: «Non alziamo barricate»

Servono solo 1.480 laureati «Mancano grandi aziende»

Solo il 12 per cento delle chiamate arriva per chi ha concluso il ciclo di studi
Gianecchini: «Il sistema non ha molte realtà capaci di assorbire i qualificati»

EROS RAMAZZOTTI 16-18-19 SETTEMBRE ARENA DI VERONA
DAVE MATTHEWS BAND 21 OTTOBRE PALAFABRIS PADOVA